

**ALLEGATO 1**

**a) AREA: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

1. **Reclutamento;**
2. **Progressioni di carriera.**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Direttore - Avv. Vincenzo De Candia</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Personale</i>
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Giuseppina Chiricallo</i>

<b>PROCESSO</b>	<i>Reclutamento del personale anche dirigenziale (mobilità volontaria e concorsi pubblici)</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Predisposizione bando/avviso pubblico</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Mancata previsione di elementi essenziali previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari afferenti alla partecipazione al concorso, alla presentazione e ai contenuti delle domande di partecipazione che potrebbero inficiare la legittimità del bando o dell'avviso, nonché afferenti all'espletamento della procedura selettiva. Bando poco chiaro sul contenuto nonché sulle modalità di sottoscrizione e di presentazione della domanda.</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancanza di trasparenza Inadeguatezza o incompetenza del personale addetto ai processi.</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso poiché trattasi di processo regolato da norme e regolamenti specifici Coerenza operativa: bassa Rilevanza degli interessi esterni: alta Livello di opacità del processo: bassa Presenza di eventi sentinella: bassa Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: basso Segnalazioni, reclami: basso Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: bassa Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative</i>

	<i>nei ruoli di responsabilità: bassa.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso Impatto in termini di contenzioso: alto Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: medio Danno generato: medio.</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Basso</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Predisposizione bando/avviso da parte del dipendente preposto nonché verifica e adozione da parte del dirigente del settore. Allegare obbligatoriamente al bando il modello della domanda di partecipazione, indicando chiaramente le modalità della sua sottoscrizione e presentazione. Dette misure sono da realizzare in ogni procedura di assunzione.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Ammissione dei candidati e valutazione dei titoli</i>		
<b>RISCHIO</b>			
<b>FATTORI ABILITANTI</b>			
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>			
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>			
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>

<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>			
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>			
<b>NOTE</b>	<i>Di competenza della Commissione esaminatrice nominata con apposito Decreto dell'Amministratore Unico</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Espletamento della procedura selettiva</i>		
<b>RISCHIO</b>			
<b>FATTORI ABILITANTI</b>			
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>			
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>			
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>			
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>			
<b>NOTE</b>	<i>Di competenza della Commissione esaminatrice nominata con apposito Decreto dell'Amministratore Unico</i>		

<b>PROCESSO</b>	<i>Reclutamento del personale anche dirigenziale (scorrimento graduatorie)</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Reclutamento personale</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Mancata applicazione del regolamento e consultazione dei portali delle singole Amministrazioni ovvero, mancato invio della richiesta di scorrimento delle graduatorie a uno o più Comuni; in presenza di più graduatorie utili errore nell'individuazione della graduatoria da prendere in considerazione; utilizzo graduatorie non confacenti all'esigenze dell'Agenzia.</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancanza di trasparenza Inadeguatezza o incompetenza del personale addetto ai processi.</i>

<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: media</i> <i>Coerenza operativa: bassa</i> <i>Rilevanza degli interessi esterni: alta</i> <i>Livello di opacità del processo: basso</i> <i>Presenza di eventi sentinella: bassa</i> <i>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: basso</i> <i>Segnalazioni, reclami: basso</i> <i>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: bassa</i> <i>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: bassa.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso</i> <i>Impatto in termini di contenzioso: alto</i> <i>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: medio</i> <i>Danno generato: basso.</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Basso</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Oculatezza e rispetto delle norme e delle tempistiche nella scelta delle graduatorie da prendere in esame e dei candidati idonei da assumere, misure da realizzare ogni qualvolta si procede all'espletamento di assunzioni mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Direttore - Avv. Vincenzo De Candia</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Segreteria A.U. e Ufficio Stampa</i>
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	

<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Nomina Commissione esaminatrice</i>
--------------------------	--

<b>RISCHIO</b>	<p>1. Omessa previsione nei Regolamenti dell'Ente di criteri per l'individuazione dei Commissari;</p> <p>2. Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati;</p> <p>3. Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati;</p> <p>4. Rotazione dei commissari, anche nelle ipotesi di ricorso a società esterne.</p>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<p>Mancanza di trasparenza</p> <p>Mancanza di controlli</p> <p>Inadeguatezza o incompetenza del personale addetto ai processi</p>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<p>Discrezionalità: media</p> <p>Coerenza operativa: media</p> <p>Rilevanza degli interessi esterni: alta</p> <p>Livello di opacità del processo: alta</p> <p>Presenza di eventi sentinella: alta</p> <p>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: basso</p> <p>Segnalazioni, reclami: media</p> <p>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: media</p> <p>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: bassa.</p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso</p> <p>Impatto in termini di contenzioso: alto</p> <p>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: medio</p> <p>Danno generato: basso.</p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Basso</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p>Oculatezza e rispetto delle norme e delle tempistiche nella scelta delle graduatorie da prendere in esame e dei candidati idonei da assumere, misure da realizzare ogni qualvolta si procede all'espletamento di assunzioni mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.</p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore		
<b>NOTE</b>			

**b) AREA: CONTRATTI PUBBLICI**

1. Programmazione (redazione e aggiornamento dei rispettivi piani);
2. Progettazione della gara (consultazione di mercato, nomina responsabile di procedimento, scelta procedura di aggiudicazione);
3. Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
4. Individuazione dell'istituto dell'affidamento;
5. Requisiti di qualificazione;
6. Selezione del contraente;
7. Requisiti di aggiudicazione;
8. Valutazione delle offerte;
9. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
10. Procedure negoziate;
11. Affidamenti diretti;
12. Revoca del bando;
13. Aggiudicazione e stipula del contratto;
14. Redazione del cronoprogramma;
15. Varianti in corso di esecuzione del contratto;
16. Subappalto;
17. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Settore Tecnico - Ing. Michele De Candia su delega del Direttore Avv. Vincenzo De Candia</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Progettazione e direzione dei lavori</i>
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Ing. Domenico Gatti</i>
<b>PROCESSO</b>	<i>Progettazione ed esecuzione dei lavori</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Conferimento incarichi servizi di ingegneria e architettura</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Criteria di scelta del contraente, modalità di selezione ai sensi del D.Lgs. 36/2023. – Discrezionalità per affidamenti diretti.</i>

<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<p>1) Mancato utilizzo di sistemi di e-procurement e di piattaforme abilitate presso Anac tipo MEPA (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni).</p> <p>2) Mancato utilizzo di appositi elenchi di professionisti a seguito di avvisi pubblici e aggiornamenti.</p> <p>3) Mancato utilizzo dei principi di trasparenza e rotazione nel caso di uso degli elenchi dei professionisti.</p> <p>4) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto.</p>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	1) Discrezionalità apprezzabile: <i>media</i>		
	2) Coerenza operativa: <i>media</i>		
	3) Rilevanza degli interessi "esterni": <i>alta</i>		
	4) Livello di opacità del processo: <i>basso</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	1) Impatto sull'immagine dell'Ente: <i>basso</i>		
	2) Impatto in termini di contenzioso: <i>medio</i>		
	3) Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: <i>medio</i>		
	4) Danno generato a seguito di irregolarità: <i>medio</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p>1) Utilizzo dello strumento della piattaforma elettronica accreditata tipo MEPA con selezione dei professionisti mediante sorteggio effettuato dal sistema da altro Settore;</p> <p>2) Utilizzo degli Albi dei professionisti esterni disponibili presso l'Agenzia e istituiti tramite avviso pubblico e regolarmente aggiornati mediante principio di rotazione degli incarichi.</p> <p>3) Applicazione del principio di rotazione demandato ad altro Settore per le operazioni funzionali al processo.</p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore – Titolare di incarico E.Q. - Responsabile Unico del Procedimento.		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<i>Esecuzione dei lavori</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esecuzione del contratto di appalto</i>		

<b>RISCHIO</b>	1) aumento della spesa; 2) incremento dei tempi contrattuali; 3) mancata omologazione della spesa; 4) definanziamento.		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	1) Mancanza di verifiche ispettive. 2) Mancato controllo di accettazione dei materiali. 3) Mancato controllo del personale di cantiere. 4) Mancato rispetto dei tempi per la verifica relativa alle richieste di subappalto. 5) Mancata verifica dei presupposti di legittimità delle perizie di variante. 6) Non corretta gestione degli atti contabili e degli Ordini di Servizio. 7) Presenza di "eventi sentinella" per il processo.		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	1) Discrezionalità apprezzabile: media		
	2) Coerenza operativa: media		
	3) Rilevanza degli interessi "esterni": alta		
	4) Livello di opacità del processo: basso		
	5) Presenza di "eventi sentinella": medio		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	1) Impatto sull'immagine dell'Ente: alto		
	2) Impatto in termini di contenzioso: medio		
	3) Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: alto		
	4) Danno generato a seguito di irregolarità: alto		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Alto</b>	<b>Critico</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	1) verifiche ispettive in cantiere da effettuare con regolarità. 2) controllo del programma esecutivo dei lavori per la verifica dei tempi contrattuali e degli stati di avanzamento dei lavori. 3) controllo del quadro tecnico economico dell'intervento. 4)rispetto dei tempi per la verifica delle richieste di subappalto.		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore – Titolare di incarico E.Q.- Responsabile Unico del Procedimento.		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b>Progettazione</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	Attività di verifica preventiva della progettazione (art. 42 d.lgs. n.36/2023).		

<b>RISCHIO</b>	1) Mancata diligenza nelle attività istruttorie e di accertamento enucleate all'art. 42 del d.lgs. n.36/2023.		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	1) Mancanza dei requisiti e dell'esperienza nel ruolo del/dei soggetto/i incaricato/i, in relazione al livello di progettazione oggetto di verifica preliminare. 2) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	1) Discrezionalità: alta		
	2) Coerenza operativa: media		
	3) Rilevanza degli interessi "esterni": alta		
	4) Livello di opacità del processo: basso		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	1) Impatto sull'immagine dell'Ente: basso		
	2) Impatto in termini di contenzioso: medio		
	3) Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: medio		
	4) Danno generato a seguito di irregolarità: medio		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Alto</b>	<b>Medio</b>	<b>Critico</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	1) Idonei percorsi formativi e di aggiornamento professionale per i professionisti dipendenti. 2) Proporzionalità tra la complessità della prestazione e la capacità e l'esperienza del/i tecnico/i incaricato/i. 3) Applicazione del principio di rotazione degli incarichi.		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore – Titolare di incarico E.Q. - Responsabile Unico del Procedimento		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b>Esecuzione dei lavori</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	Affidamento dei lavori a operatore economico nel mercato		
<b>RISCHIO</b>	Criteri di scelta del contraente, modalità di selezione ai sensi del d.lgs. 36/2023., discrezionalità per affidamenti diretti.		

<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<p>1) Mancato utilizzo di sistemi di e-procurement e di piattaforme abilitate presso Anac tipo MEPA (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni).</p> <p>2) Mancato utilizzo di appositi elenchi di operatori economici a seguito di avvisi pubblici e aggiornamenti.</p> <p>3) Mancato utilizzo dei principi di trasparenza e rotazione nel caso di uso degli elenchi degli operatori economici.</p> <p>4) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto.</p>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	1) Discrezionalità apprezzabile: <i>media</i>		
	2) Coerenza operativa: <i>media</i>		
	3) Rilevanza degli interessi "esterni": <i>alta</i>		
	4) Livello di opacità del processo: <i>basso</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	1) Impatto sull'immagine dell'Ente: <i>basso</i>		
	2) Impatto in termini di contenzioso: <i>medio</i>		
	3) Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: <i>medio</i>		
	4) Danno generato a seguito di irregolarità: <i>medio</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p>1) Utilizzo dello strumento della piattaforma elettronica accreditata tipo MEPA, con selezione degli operatori economici mediante sorteggio effettuato dal sistema da altro settore.</p> <p>2) Utilizzo degli albi degli operatori economici disponibili presso l'agenzia e istituiti tramite avviso pubblico e regolarmente aggiornati, mediante principio di rotazione.</p> <p>3) Applicazione del principio di rotazione demandato ad altro settore per le operazioni funzionali al processo.</p> <p>4) Verifica eventuale anomalia dell'offerta.</p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore – Titolare di incarico E.Q. - Responsabile Unico del Procedimento.		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Settore Patrimonio - Ing. Michele De Candia.		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	Manutenzione		

<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Ing. Patrizia Masciopinto</i>
-----------------------------	----------------------------------

<b>PROCESSO</b>	<b>Manutenzione (ordinaria - straordinaria)</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Richiesta di manutenzione su unità immobiliari /fabbricati/parti comuni</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Mancata osservanza ordine cronologico e grado di urgenza nell'espletamento delle richieste e/o richieste degli assegnatari</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Omessa tempestiva valutazione tecnica sulla urgenza ai fini della messa in sicurezza</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità - Alta: Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto in termini di contenzioso – Alto: Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Tempestiva valutazione tecnica sulla urgenza ai fini della messa in sicurezza della singola unità immobiliare/fabbricato/ parti comuni.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore -Titolare di incarico E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Settore Tecnico - Ing. Michele De Candia su delega del Direttore Avv. Vincenzo De Candia</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Programmazione, finanziamenti e pianificazione strategica</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott. Arch. Maria Antonietta Rubino</i>		

<b>PROCESSO</b>	<b><i>Pianificazione e programmazione degli interventi complessi in attuazione delle politiche gestionali dell'amministrazione e della Regione Puglia</i></b>
-----------------	---

<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Individuazione immobili/opere da eseguire</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Insufficiente attenzione/utilizzo improprio strumenti di intervento dei privati - Non rispondenza ai criteri di efficienza/efficacia/economicità ma applicazione discrezionale per soddisfare interessi particolari</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità - Alta - Ampia discrezionalità nella scelta degli interventi da programmare.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente - Basso - Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodio di cattiva amministrazione per il caso in esame.</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>1) Attenzione nei processi di analisi e di definizione dei fabbisogni attraverso la redazione e l'aggiornamento del programma triennale delle OO.PP.; 2) Scelta degli immobili con adeguata e documentata motivazione; 3) Audit interni per adozione di adeguate procedure interne; 4) Predeterminazione dei criteri per individuare le priorità; 5) Adozione di strumenti di programmazione partecipata con sindacati dell'inquilinato - Tempistica compatibile con l'approvazione del bilancio di previsione (dicembre di ogni anno)</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Patrimonio - Ing. Michele De Candia</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Appalti</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott. Antonio Strignano</i>		
<b>PROCESSO</b>	<i>Pubblicazione atti di gara</i>		

<p><b>FASE DEL PROCESSO</b></p>	<p align="center"><b>(fasi e tempistica)</b></p> <p>a) verifica elaborati tecnici - max 5 gg.  b) (in caso di procedure negoziate previa indagine di mercato) elaborazione avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati – max 5 gg.  c) provvedimento di approvazione avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati – max 3 gg.  d) Istruttoria istanze di manifestazione di interesse – in base al nr. Di partecipanti  e) elaborazione disciplinare di gara o lettera di invito e allegati alla gara - max 3 gg.  f) provvedimento di approvazione atti di gara - max 3 gg  g) supporto al RUP per la creazione della gara sulla piattaforma telematica TRASPARE - max 2 gg.</p>		
<p><b>RISCHIO</b></p>	<p>Erronea indicazione degli elementi a base di gara</p>		
<p><b>FATTORI ABILITANTI</b></p>	<p>Eccessiva complessità della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.</p>		
<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p>Discrezionalità: (bassa); Coerenza operativa (media): il processo è regolato da norme che subiscono ripetuti interventi di riforma oltre che pronunce giurisprudenziali contrastanti ed è svolto da 1 unica unità operativa; Rilevanza interessi esterni (alta), in termini di entità dei benefici economici; Livello opacità processo (basso): processo non oggetto di rilievi da parte dell'OIV né di solleciti da parte del RPCT; Presenza eventi sentinella (basso): nessun procedimento contabile, giudiziario o disciplinare; Livello attuazione misure prevenzione (basso): puntuale monitoraggio da parte del responsabile; Segnalazioni e reclami (basso): nessuno; Presenza gravi rilievi (basso): nessuno; Capacità dell'Ente di far fronte a proprie carenze organizzative (basso): nessun interim.</p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p>Impatto sull'immagine dell'Ente (alto): articoli e notizie su episodi di corruzione negli ultimi 3 anni; Impatto in termini di contenzioso (medio): possibili contenziosi; Impatto organizzativo sulla continuità del servizio (medio): limitata funzionalità del servizio; Danno generato da irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni (basso): trascurabile.</p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p>	<p><b>Livello indicatore di probabilità</b></p>	<p><b>Livello indicatore di impatto</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p>
	<p align="center"><b>Alto</b></p>	<p align="center"><b>Alto</b></p>	<p align="center"><b>Critico</b></p>

<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Preventivo monitoraggio e verifica dei dati da inserire nei disciplinari di gara</i>
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>
<b>NOTE</b>	
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Esperimento gara d'appalto</i></b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<p style="text-align: center;"><b><i>(fasi e tempistica)</i></b></p> <p><i>a) 1^ seduta</i></p> <p><i>a1) esame documentazione partecipanti - in base al nr. di partecipanti</i></p> <p><i>a2) attivazione procedure art. 101 D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. - max 3 gg.</i></p> <p><i>a3) lettere di esclusione - 1 g.</i></p> <p><i>a4) redazione verbale - max 2 gg</i></p> <p><i>a5) pubblicazione verbale esclusioni/ammissioni e com. ai partecipanti nella sezione trasparenza - max 2gg.</i></p> <p><i>a6) provvedimento esclusioni / ammissioni: max 2 gg.</i></p> <p><i>a7) pubblicazione provv. esclusioni/ammissioni e com. ai partecipanti nella sezione trasparenza - max 2 gg.</i></p> <p><i>b) 2^ seduta - 1 g.</i></p> <p><i>b1) conferma ammissione e/o esclusione esito soccorso istruttorio</i></p> <p><i>b2) apertura offerte economiche</i></p> <p><i>b4) individuazione migliore offerta</i></p> <p><i>b5) redazione verbale - max 2 gg.</i></p> <p><i>b6) pubblicazione verbale nella sezione trasparenza - max 2 gg.</i></p>
<b>RISCHIO</b>	<i>Erronea valutazione documentazione di ammissione</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Eccessiva complessità della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.</i>

<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: (media); Coerenza operativa (media): Il processo è regolato da norme che subiscono ripetuti interventi di riforma oltre che pronunce giurisprudenziali contrastanti ed è svolto da 1 unica unità operativa; Rilevanza interessi esterni (alta), in termini di entità dei benefici economici; Livello opacità processo (basso): processo non oggetto di rilievi da parte dell'OIV né di solleciti da parte del RPCT; Presenza eventi sentinella (basso): nessun procedimento contabile, giudiziario o disciplinare; Livello attuazione misure prevenzione (basso): puntuale monitoraggio da parte del responsabile; Segnalazioni e reclami (basso): nessuno; Presenza gravi rilievi (basso): nessuno; Capacità dell'Ente di far fronte a proprie carenze organizzative (basso): nessun interim</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente (alto): articoli e notizie su episodi di corruzione negli ultimi 3 anni; Impatto in termini di contenzioso (medio): possibili contenziosi; Impatto organizzativo sulla continuità del servizio (medio): limitata funzionalità del servizio; Danno generato da irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni (basso): trascurabile</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Critico</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Attenta analisi dei documenti presentati per la partecipazione alla gara - contestuale alla seduta pubblica</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<i>Verifica requisiti</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<p><b>(fasi e tempistica)</b></p> <p><i>a) acquisizione certificati tramite il sistema AVCPass/FVOE e la BDNA e/o Enti Certificatori - max 15 gg.</i></p> <p><i>b) acquisizione DURC on line - max 2 gg.</i></p> <p><i>c) acquisizione documentazione per verifica requisiti tecnici (in assenza di SOA) - max 10 gg.</i></p>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Erronea immissione dati impresa da verificare presso le banche dati</i>		

<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Eccessiva complessità della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: (media); Coerenza operativa (media): Il processo è regolato da norme che subiscono ripetuti interventi di riforma oltre che pronunce giurisprudenziali contrastanti ed è svolto da 1 unica unità operativa; Rilevanza interessi esterni (alta), in termini di entità dei benefici economici; Livello opacità processo (basso): processo non oggetto di rilievi da parte dell'OIV né di solleciti da parte del RPCT; Presenza eventi sentinella (basso): nessun procedimento contabile, giudiziario o disciplinare; Livello attuazione misure prevenzione (basso): puntuale monitoraggio da parte del responsabile; Segnalazioni e reclami (basso): nessuno; Presenza gravi rilievi (basso): nessuno; Capacità dell'Ente di far fronte a proprie carenze organizzative (basso): nessun interim</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente (alto): articoli e notizie su episodi di corruzione negli ultimi 3 anni; Impatto in termini di contenzioso (medio): possibili contenziosi; Impatto organizzativo sulla continuità del servizio (medio): limitata funzionalità del servizio; Danno generato da irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni (basso): trascurabile</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Critico</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Continuo monitoraggio e consultazione delle banche dati interessate (anac, bdna, inps, inail, cciaa, ecc)</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Stipula contratto d'appalto in forma pubblico/amministrativa</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<p align="center"><b><i>(fasi e tempistica)</i></b></p> <p><i>a) redazione contratto - max 2 gg.</i></p> <p><i>b) preparazione elaborati allegati al contratto - max 2 gg.</i></p> <p><i>c) quantificazione spese contrattuali – 1 g,</i></p> <p><i>d) stipula contratto - non prima di 35 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione</i></p> <p><i>e) trasmissione al RUP e DL e consegna all'impresa – 1 g.</i></p> <p><i>f) richiesta spese contrattuali all'impresa per la registrazione del</i></p>		

	<p>contratto – 1 g. g) richiesta bolli e mod. F23 all'impresa (anticipati dalla stazione appaltante) per la registrazione del contratto – 1g. h) registrazione telematica contratto su piattaforma SISTER Agenzia delle Entrate – in base al funzionamento del sistema i) regolarizzazione carte contabili a mezzo determinazione dirigenziale</p>		
<b>RISCHIO</b>	Dilatazione dei tempi necessari alla stipula		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Eccessiva complessità della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<p>Discrezionalità: (bassa); Coerenza operativa (media): Il processo è regolato da norme che subiscono ripetuti interventi di riforma oltre che pronunce giurisprudenziali contrastanti ed è svolto da 1 unica unità operativa; Rilevanza interessi esterni (alta), in termini di entità dei benefici economici; Livello opacità processo (basso): processo non oggetto di rilievi da parte dell'OIV nè di solleciti da parte del RPCT; Presenza eventi sentinella (basso): nessun procedimento contabile, giudiziario o disciplinare; Livello attuazione misure prevenzione (basso): puntuale monitoraggio da parte del responsabile; Segnalazioni e reclami (basso): nessuno; Presenza gravi rilievi (basso): nessuno; Capacità dell'Ente di far fronte a proprie carenze organizzative (basso): nessun interim</p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p>Impatto sull'immagine dell'Ente (alto): articoli e notizie su episodi di corruzione negli ultimi 3 anni; Impatto in termini di contenzioso (medio): possibili contenziosi; Impatto organizzativo sulla continuità del servizio (medio): limitata funzionalità del servizio; Danno generato da irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni (basso): trascurabile</p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Critico</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	Costante monitoraggio delle scadenze assegnate alle imprese per la consegna dei documenti		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore		
<b>NOTE</b>			

<b>PROCESSO</b>	<b>Gestione subappalti/subaffidamenti</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<p align="center"><b>(fasi e tempistica)</b></p> <p>a) esame richiesta/comunicazione e contratto di subappalto/sub affidamento - max 2 gg.          b) richiesta documentazione integrativa (eventuale) - 1 g.          c) trasmissione contratto di subappalto/subaffidamento al RUP per il nulla osta tecnico - 1 g.          d) richiesta documenti per requisiti generali e speciali - max 2 gg.          e) adozione provvedimento autorizzatorio/comunicazione presa d'atto - max 2 gg.</p>		
<b>RISCHIO</b>	Erronea verifica contratti di subappalto e documentazione imprese subappaltatrici		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Eccessiva complessità della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<p>Discrezionalità: (bassa); Coerenza operativa (media): Il processo è regolato da norme che subiscono ripetuti interventi di riforma oltre che pronunce giurisprudenziali contrastanti ed è svolto da 1 unica unità operativa; Rilevanza interessi esterni (alta), in termini di entità dei benefici economici; Livello opacità processo (basso): processo non oggetto di rilievi da parte dell'OIV né di solleciti da parte del RPCT; Presenza eventi sentinella (basso): nessun procedimento contabile, giudiziario o disciplinare; Livello attuazione misure prevenzione (basso): puntuale monitoraggio da parte del responsabile; Segnalazioni e reclami (basso): nessuno; Presenza gravi rilievi (basso): nessuno; Capacità dell'Ente di far fronte a proprie carenze organizzative (basso): nessun interim</p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p>Impatto sull'immagine dell'Ente (alto): articoli e notizie su episodi di corruzione negli ultimi 3 anni; Impatto in termini di contenzioso (medio): possibili contenziosi; Impatto organizzativo sulla continuità del servizio (medio): limitata funzionalità del servizio; Danno generato da irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni (basso): trascurabile</p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Critico</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	Preventivo monitoraggio delle scadenze assegnate alle imprese per la consegna dei documenti e/o per eventuali integrazioni		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore		

<b>NOTE</b>	
<b>PROCESSO</b>	<i>Attività varie (cessione credito, affitto ramo d'azienda, sostituzione direttore tecnico, rimborso spese contrattuali e pubblicazione bandi, ecc.)</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<p style="text-align: center;"><i>(fasi e tempistica)</i></p> <p><u>CESSIONI DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO D'APPALTO</u></p> <p>a) esame atto notarile - max 2 gg.  b) predisposizione per adozione determinazione di presa d'atto - max 2 gg.  c) comunicazione presa d'atto all'impresa - max 2 gg. <u>CESSIONI E/O AFFITTI RAMO D'AZIENDA</u></p> <p>a) esame atto notarile - max 2 gg.  b) predisposizione per adozione determinazione di presa d'atto - max 2 gg.  c) comunicazione presa d'atto all'impresa - max 2 gg. <u>SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E/O LEGALE RAPPRESENTANTE</u></p> <p>a) verifica documentazione acquisita dall'impresa e richiesta documentazione integrativa (eventuale) - max 3 gg.  b) predisposizione per adozione provvedimento di presa d'atto - max 2 gg.</p>
<b>RISCHIO</b>	<i>Atti notarili di cessione e/o affitto incompleti, erroneo calcolo spese</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Eccessiva complessità della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: (bassa); Coerenza operativa (media): Il processo è regolato da norme che subiscono ripetuti interventi di riforma oltre che pronunce giurisprudenziali contrastanti ed è svolto da 1 unica unità operativa; Rilevanza interessi esterni (alta), in termini di entità dei benefici economici; Livello opacità processo (basso): processo non oggetto di rilievi da parte dell'OIV nè di solleciti da parte del RPCT; Presenza eventi sentinella (basso): nessun procedimento contabile, giudiziario o disciplinare; Livello attuazione misure prevenzione (basso): puntuale monitoraggio da parte del responsabile; Segnalazioni e reclami (basso): nessuno; Presenza gravi rilievi (basso): nessuno; Capacità dell'Ente di far fronte a proprie carenze organizzative (basso): nessun interim</i>

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente (alto): articoli e notizie su episodi di corruzione negli ultimi 3 anni; Impatto in termini di contenzioso (medio): possibili contenziosi; impatto organizzativo sulla continuità del servizio (medio): limitata funzionalità del servizio; Danno generato da irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni (basso): trascurabile</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Critico</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Preventivo esame e valutazione elementi atti notarili di cessione e/o affitto, verifica spese</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente di Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Dott.ssa Anna Carmela Picoco
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	Provveditorato, AA.GG. e Protocollo
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	Dott.ssa Anna Carmela Picoco

<b>PROCESSO</b>	Approntamento atti tecnici per l'approvvigionamento beni e servizi ex art. 50 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	predisposizione degli atti tecnici (CSA, Disciplinare tecnico, etc).
<b>RISCHIO</b>	Incoerenza tra i requisiti tecnici richiesti negli atti di gara e l'oggetto della prestazione richiesta all'Operatore Economico
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Ridotta disponibilità di personale con adeguata competenza specifica del processo
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	Coerenza operativa

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	Impatto sull'immagine dell'Ente e in termini di contenzioso		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>MEDIO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>MEDIO</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	A) L'Ufficio/Settore che richiede all'Ufficio Provveditorato l'approvvigionamento di un bene/servizio, deve rendere tutti gli elaborati tecnici atti ad individuare senza incertezze il bene/servizio, da porre a base di gara; B) L'Ufficio/Settore che richiede all'Ufficio Provveditorato l'approvvigionamento di un bene/servizio, deve partecipare alla fase di valutazione delle proposte pervenute da parte dei concorrenti.		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigenti di settore		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Dott.ssa Anna Carmela Picoco		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	Provveditorato, AA.GG. e Protocollo		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	Dott.ssa Anna Carmela Picoco		

<b>PROCESSO</b>	Approvvigionamento beni e servizi ex art. 50 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	A) predisposizione determina a contrarre; B) pubblicazione procedura sulla piattaforma MePA; C) stipula trattativa diretta/inoltro ordine di acquisto al fornitore; D) pubblicazione affidamento nella Sezione Trasparenza;
<b>RISCHIO</b>	Discrezionalità nel caso di affidamenti diretti

<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Ridotta disponibilità di personale con adeguata competenza specifica del processo		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	Coerenza operativa		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	Impatto sull'immagine dell'Ente e in termini di contenzioso		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>	<b>CRITICO</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	A) Attuare la turnazione degli Operatori Economici; B) Preferire indagini di mercato non impegnative per l'Agenzia al fine di determinare i requisiti da porre nel bando per la selezione degli Operatori Economici; C) Ove non sia già previsto per norma, preferire la modalità di valutazione della proposta dell'Operatore Economico secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; D) Negli affidamenti con prestazione di manodopera, verificare la disponibilità in loco di strutture operative dell'Operatore Economico.		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigenti di Settore		
<b>NOTE</b>			

***c) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO***

***1. Provvedimenti di tipo autorizzatorio***

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Amministrativo - Dott.ssa Maria de Filippo</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Contratti, Patrimonio disponibile e di proprietà comunale</i>

<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dr. Vincenzo De Gregorio</i>
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto - Provvedimenti di tipo autorizzativo (subentri, ampliamento del nucleo familiare ed ospitalità in un alloggio di edilizia residenziale pubblica)</i></b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata – Istruttoria – Eventuale comunicazione motivi ostativi - Acquisizione di controdeduzioni e/o memorie - Emissione provvedimento</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Inesatta e/o incompleta verifica dei requisiti richiesti e della documentazione agli atti con conseguenza di errato provvedimento – omesso riscontro dell'istanza</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>mancata osservanza dell'ordine cronologico - assenza di controlli - mancanza di trasparenza – studio insufficiente della documentazione - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi – mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato") - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione</i>

	<i>delle misure - Segnalazioni, reclami: livello basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello basso (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Verifica di tutte le autocertificazioni allegate - controlli su tutti i requisiti e su tutte le fasi del processo - formazione e aggiornamento del personale - rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore/Titolare di E.Q. e personale di settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b>Occupazioni sine - titolo Art. 20 L.R. n. 10/2014 ss.mm.ii.</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Richiesta verifica occupazione alloggio alla Polizia Locale competente per territorio - acquisizione relata/verbale di occupazione - invio diffida riconsegna alloggio - recupero alloggio - in caso di mancata riconsegna trasmissione fascicolo in Avvocatura</i>		

<b>RISCHIO</b>	<i>Omissione o tardiva trasmissione della diffida alla riconsegna dell'alloggio</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello medio (segnalazione di scarsa qualità del servizio, ovvero di occupazioni senza titolo) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i>
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello medio (qualche articolo, a conoscenza dello scrivente, riguardante il fenomeno delle occupazioni sine - titolo) - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe un scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento</i>

	<i>comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Invio tempestivo della diffida - Formazione e aggiornamento del personale - rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore/Titolare di E.Q. e personale di settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Disponibilità alloggi da assegnare Art. 9 L.R. n. 10/2014 ss.mm.ii.</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Recupero dell'alloggio con eventuale installazione dei dispositivi anti/intrusione – eventuale richiesta di riattamento dell'unità abitativa – comunicazione della disponibilità al Comune competente per territorio</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Omessa comunicazione o eccessivo ritardo nella comunicazione della disponibilità dell'alloggio</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Assenza di controlli - Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungamento ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto – mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: Livello Basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare in assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: Livello Basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono</i>		

	<p><i>uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni" Livello Alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari) - Livello di opacità del processo Livello Medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico semplice e/o generalizzato) - Presenza di "eventi sentinella" Livello Basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: Livello Basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure) - Segnalazioni, reclami: Livello Basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto)- Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: Livello Basso (nessun rilievo pervenuto)- Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze: Livello Basso (Nessun interim nel periodo di osservazione)</i></p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: Livello Basso (Nessun articolo e/o servizio, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame) - Impatto in termini di contenzioso: Medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare contenziosi da impegnare l'Ente sia dal punto di vista organizzativo che economico) - Impatto organizzativo e/o sulla qualità del servizio: Livello Basso (il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio)- Danno generato: Medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i></p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p>	<p><i>Livello indicatore di probabilità</i></p>	<p><i>Livello indicatore di impatto</i></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p>
<p><b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b></p>	<p><i>Tempestività nelle comunicazioni ai Comuni - Rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i></p>		
<p><b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b></p>	<p><i>Dirigente del Settore/Titolare di E.Q.</i></p>		
<p><b>NOTE</b></p>			

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Patrimonio - Ing. Michele De Candia</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Impianti, Automanutenzione, Riattamento alloggi</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Arch. Michele Ruta</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Automanutenzione</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Opere da eseguire in alloggi e/o su parti comuni su richiesta degli assegnatari/responsabili autogestione</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>1) Mancata osservanza ordine cronologico 2) Studio insufficiente della documentazione - mancata rispondenza ai criteri di economicità dell'intervento</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancata e/o non corretta valutazione tecnico-amministrativa della documentazione</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>1) Discrezionalità - Alto/Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza; 2) Rilevanza degli interessi "esterni" - Alto/Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto in termini di contenzioso - Alto/Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b><i>Livello indicatore di probabilità</i></b>	<b><i>Livello indicatore di impatto</i></b>	<b><i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</i></b>
	<b><i>Alto</i></b>	<b><i>Alto</i></b>	<b><i>Alto</i></b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>1) Gestione albo informatico tematico in ordine cronologico delle istanze di automanutenzione pervenute; 2) Valutazione tecnico-amministrativa delle istanze di automanutenzione e acquisizione della necessaria documentazione abilitante l'intervento con verifica, a campionamento, del 10% per ciascun ambito di intervento e con cadenza semestrale sull'esito delle istruttorie da parte del Titolare di incarico E.Q.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Settore Amministrativo – Dott.ssa Maria de Filippo</i>		

<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Gestione Patrimonio Provincia Bat</i>
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Anna Musci</i>
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto - Provvedimenti di tipo autorizzativo (subentri, ampliamento del nucleo familiare ed ospitalità in un alloggio di edilizia residenziale pubblica)</i></b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Istruttoria - Eventuale comunicazione motivi ostativi - Acquisizione di controdeduzioni e/o memorie - Emissione provvedimento</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Inesatta e/o incompleta verifica dei requisiti richiesti e della documentazione agli atti con conseguenza di errato provvedimento - omesso riscontro dell'istanza</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>mancata osservanza dell'ordine cronologico - assenza di controlli - mancanza di trasparenza - studio insufficiente della documentazione - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva</i>

	<i>attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello basso (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe un scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Verifica di tutte le autocertificazioni allegate - Controllo su tutti i requisiti e su tutte le fasi del processo – formazione e aggiornamento del personale - Rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore/Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>PROCESSO</b>	<b>Occupazioni sine titolo Art. 20 L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.</b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Richiesta verifica occupazione alloggio alla Polizia Locale competente per territorio - Acquisizione relata/verbale di occupazione - Invio diffida riconsegna alloggio - Recupero alloggio - In caso di mancato riconsegna trasmissione fascicolo in Avvocatura</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Omissione o tardiva trasmissione della diffida alla riconsegna dell'alloggio</i>

<p><b>FATTORI ABILITANTI</b></p>	<p><i>Assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto – inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i></p>
<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p><i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello medio (segnalazione di scarsa qualità del servizio, ovvero di occupazioni senza titolo) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i></p>
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello medio (qualche articolo, a conoscenza dello scrivente, riguardante il fenomeno delle occupazioni sine - titolo) - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i></p>

<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Invio tempestivo della diffida - Formazione e aggiornamento del personale - rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore/Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Disponibilità alloggi da assegnare Art. 9 L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Recupero dell'alloggio con eventuale installazione dei dispositivi anti/intrusione - eventuale richiesta di riattamento dell'unità abitativa - comunicazione della disponibilità al Comune competente per territorio</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Omessa comunicazione o eccessivo ritardo nella comunicazione della disponibilità dell'alloggio</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di</i>		

	<p>accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello basso (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p>Tempestività nelle comunicazioni ai Comuni - Rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<p>Dirigente del Settore - Responsabile di E.Q.</p>		
<b>NOTE</b>			

**d) AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**1. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, rimborsi in conto fitti, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Settore Amministrativo - Dott.ssa Maria de Filippo</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Contratti, Patrimonio disponibile e di proprietà comunale</i>
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dr. Vincenzo De Gregorio</i>
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Accertamento periodico del reddito - art. 14 L.R. 10/2014 ss.mm.ii</i></b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Istruttoria - Acquisizione certificazione reddituale e/o anagrafica</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Errata determinazione e/o attribuzione della fascia del canone di locazione</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>mancata osservanza dell'ordine cronologico - assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione</i>

	<i>Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello basso (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Verifica di tutte le certificazioni reddituali allegata - controllo generale su tutte le certificazioni anagrafiche del nucleo familiare - formazione e aggiornamento del personale -rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore/Titolare di E.Q e personale di settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Affari Generali - Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>CED</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Elisabetta Di Mauro</i>		

<b>PROCESSO</b>	<b>Gestione deleghe sindacali</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	Caricamento deleghe/disdette sindacali nel sistema gestionale ARCA		
<b>RISCHIO</b>	Omesso o errato inserimento/modifica		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	In periodi ad alta movimentazione, ripetitività nelle azioni da svolgere e numero elevato di movimenti da eseguire		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	Rilevanza degli interessi esterni		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	Impatto in termini di contenzioso		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	Monitoraggio costante		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Patrimonio - Ing. Michele De Candia		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	IMPIANTI, AUTOMANUTENZIONE, RIATTAMENTO ALLOGGI		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	Arch. Michele Ruta		
<b>PROCESSO</b>	<b>Manutenzione straordinaria alloggi</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	Riattamento alloggi		
<b>RISCHIO</b>	1) Mancata osservanza ordine cronologico e grado di urgenza nell'espletamento delle pratiche; 2) Mancata osservanza delle richieste degli assegnatari		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Mancata tempestiva valutazione tecnica sulla urgenza ai fini della messa a disposizione dell'alloggio e mancata effettuazione del sopralluogo		

<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<p>1) Discrezionalità - Alto/Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza; 2) Rilevanza degli interessi "esterni" - Alto/Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari.</p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p>Impatto in termini di contenzioso – Alto/ Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo</p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p>1) Gestione albo informatico in ordine cronologico delle istanze di riattamento pervenute indicante il grado di urgenza degli interventi necessari; 2) Sopralluoghi per redazione degli atti tecnici conseguenti con verifica, a campionamento del 10% e con cadenza semestrale, sull'esito dei medesimi da parte del Titolare di incarico di E.Q.</p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<p>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</p>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<p>Amministrativo - Dott.ssa Maria de Filippo</p>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<p>Gestione Patrimonio Provincia Bat</p>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<p>Dr.ssa Anna Musci</p>		
<b>PROCESSO</b>	<p><b>Accertamento periodico del reddito - art. 14 L.R. 10/2014 ss.mm.ii</b></p>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<p>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Istruttoria - Acquisizione certificazione reddituale e/o anagrafica</p>		
<b>RISCHIO</b>	<p>Errata determinazione e/o attribuzione della fascia del canone di locazione</p>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<p>mancata osservanza dell'ordine cronologico - assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p>		

<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p><i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i></p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello basso (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe un scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i></p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p>	<p><b>Livello indicatore di probabilità</b></p>	<p><b>Livello indicatore di impatto</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p>

	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Verifica di tutte le certificazioni reddituali allegata - controllo generale su tutte le certificazioni anagrafiche del nucleo familiare - formazione e aggiornamento del personale -rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore - Responsabile di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Amministrativo – Dott.ssa Maria de Filippo</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Gestione Patrimonio Provincia Bat</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Anna Musci</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Criteri per la determinazione del canone di locazione in base a fasce di reddito – art. 30 L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Istruttoria - Acquisizione certificazione reddituale e/o anagrafica</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Errata determinazione e/o attribuzione della fascia del canone di locazione</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello basso (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello alto (il processo dà luogo a consistenti benefici economici) - Livello di opacità del processo: livello medio (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello basso (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento</i>		

	<p><i>disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello basso (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello basso (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello basso (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello basso (nessun interim nel periodo di osservazione)</i></p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: livello basso (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello medio (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello basso (il verificarsi dell'evento causerebbe un scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello medio (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)</i></p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p><i>Verifica di tutte le certificazioni reddituali allegate - controllo generale su tutte le certificazioni anagrafiche del nucleo familiare - formazione e aggiornamento del personale -rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane</i></p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<p><i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i></p>		
<b>NOTE</b>			

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Dirigente del Settore Amministrativo - dr.ssa M. de Filippo
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	Contratti
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	dott. De Gregorio Vincenzo
<b>PROCESSO</b>	Criteri per la determinazione del canone di locazione in base a fasce di reddito - art. 30 L.R. n. 10/2014 ss.mm.ii.
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Istruttoria - Acquisizione certificazione reddituale e/o anagrafica
<b>RISCHIO</b>	Errata determinazione e/o attribuzione della fascia del canone di locazione
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	Discrezionalità: livello <b>basso</b> (modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza) - Coerenza operativa: livello <b>basso</b> (la normativa che regola il processo è puntuale, è di livello regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa) - Rilevanza degli interessi "esterni": livello <b>alto</b> (il processo dà luogo a consistenti benefici economici) Livello di opacità del processo: livello <b>medio</b> (il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di qualche richiesta di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" - Presenza di "eventi sentinella" : livello <b>basso</b> (nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni) - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: livello <b>basso</b> (il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure - Segnalazioni, reclami: livello <b>basso</b> (nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto) - Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: livello <b>basso</b> (nessun rilievo pervenuto) - Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: livello <b>basso</b> (nessun interim nel periodo di osservazione)

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	Impatto sull'immagine dell'Ente: livello <b>basso</b> (nessun articolo, a conoscenza dello scrivente, negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione e/o scarsa qualità e/o scarsa qualità del servizio e/o corruzione inerente il processo in esame - Impatto in termine di contenzioso: livello <b>medio</b> (il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo) - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: livello <b>basso</b> (il verificarsi dell'evento causerebbe un scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio) - Danno generato: livello <b>medio</b> (il verificarsi dell'evento comporterebbe costi in termini di spese legali e/o sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente)		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	Verifica di tutte le certificazioni reddituali allegate - controllo generale su tutte le certificazioni anagrafiche del nucleo familiare - formazione e aggiornamento del personale -rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	Dirigente del Settore/Titolare di E.Q. e personale di settore		
<b>NOTE</b>			

**e) AREA: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

1. Predisposizione atti per citazione e costituzione in giudizio;
2. Ingunzione e sfratto per recupero morosità.

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Affari Generali - dott.ssa Anna Carmela Picoco
<b>UFFICIO</b>	Segreteria Avvocatura

<b>COMPETENTE</b>	
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Maddalena Triggiano</i>
<b>PROCESSO</b>	<i>Attività giudiziale - costituzione in giudizio</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Ricevimento pubblico - Sfratti per morosità e recupero alloggi occupati abusivamente</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Conflitto di interesse che determina scostamento dalle norme e dagli indirizzi giurisprudenziali sulla materia</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Non si ravvedono fattori abilitanti del rischio corruttivo</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità attesa la natura del processo; Coerenza operativa: alto - il processo è regolato da norme; Rilevanza degli interessi esterni: - basso - il processo dà luogo a un beneficio economico con impatto scarso; livello di opacità del processo: basso - il processo non è stato oggetto di solleciti da parte del Rpct; Presenza di eventi sentinella: basso - non è stato avviato nessun procedimento; livello di attuazione delle misure prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili: basso - il responsabile ha verificato l'attuazione delle misure; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta; presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147 bis, c. 3 T.U.E.L.) tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati: basso nessun rilievo pervenuto; Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: basso - nessun interim</i>
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: Alto – qualche articolo nel passato; Impatto in termini di contenzioso: basso - non si è verificato alcun evento rischioso; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente: basso - nessun impatto organizzativo; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (Corte dei Conti, autorità giudiziaria, autorità amministrativa: basso - non vi sono sanzioni -</i>

<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Coinvolgimento delle istituzioni - Tempistica: tempestiva</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore Affari Generali</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<i>Pareri</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Emissione pareri</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Conflitto di interessi che determina scostamento dalle norme e dagli indirizzi giurisprudenziali sulla materia</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Non si ravvedono fattori abilitanti del rischio corruttivo</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità attesa la natura del processo; Coerenza operativa: alto - il processo è regolato da norme; Rilevanza degli interessi esterni: - basso - il processo dà luogo a un beneficio economico con impatto scarso; Livello di opacità del processo: basso - il processo non è stato oggetto di solleciti da parte del RPCT; Presenza di eventi sentinella: basso - non è stato avviato nessun procedimento; Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili: basso - il responsabile ha verificato l'attuazione delle misure; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta; Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147 bis, c. 3 T.U.E.L.) tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati: basso nessun rilievo pervenuto; Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: basso - nessun interim</i>		

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso - nessun articolo ; Impatto in termini di contenzioso: Alto - non si è verificato alcun evento rischioso; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente: basso - nessun impatto organizzativo; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (Corte dei Conti, autorità giudiziaria, autorità amministrativa): basso - non si sono verificati eventi rischiosi che hanno comportato sanzioni</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Controllo sulla insussistenza di conflitto di interessi - tempistica: tempestiva</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore Affari Generali</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<i>Attività stragiudiziale - transazioni</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Proposte di transazioni</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Scostamento da criteri amministrativi predeterminati</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Non si ravvedono fattori abilitanti del rischio corruttivo</i>		

<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<p><i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità attesa la natura del processo; Coerenza operativa: alto - il processo è regolato da norme; Rilevanza degli interessi esterni: - medio - il processo dà luogo a modesti benefici economici; Livello di opacità del processo: basso - il processo non è stato oggetto di solleciti da parte del RPCT; Presenza di eventi sentinella: basso - non è stato avviato nessun procedimento; Livello di attuazione delle misure prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili: basso - il responsabile ha verificato l'attuazione delle misure; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta; Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147 bis, c. 3 T.U.E.L.) tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati: basso nessun rilievo pervenuto; capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: basso - nessun interim</i></p>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso - nessun articolo; Impatto in termini di contenzioso: basso - non si è verificato alcun evento rischioso; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente: basso - nessun impatto organizzativo; danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (corte dei conti, autorità giudiziaria, autorità amministrativa): basso - non si sono verificati eventi rischiosi che hanno comportato sanzioni</i></p>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<p><i>Predeterminazione di criteri di massima a cui l'avvocato officiato deve attenersi - Controllo sull'operato dell'avvocato incaricato - determinazione del dirigente competente - Tempistica: tempestiva</i></p>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<p><i>Dirigente del Settore Affari Generali</i></p>		
<b>NOTE</b>			

**f) AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO:**
**1. Contabilizzazione incassi provenienti dalle locazioni, vendite immobili ERP e diritti amministrativi.**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Affari Generali    Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>CED</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Elisabetta Di Mauro</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Censimento anagrafico-reddituale</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Individuazione dei componenti dei nuclei familiari assegnatari di alloggi in locazione; Invio/ricezione dati reddituali all'AA.EE.; Gestione fase online di acquisizione documentazione e validazione dati; Immissione massiva dati nel sistema gestionale; Riscontri su dati non pervenuti</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Omessa o errata modifica</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Complessità nell'integrazione delle procedure e coinvolgimento di più attori</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Coerenza operativa + rilevanza degli interessi esterni</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Alto + Basso</i>	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Monitoraggio costante</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Addebito in conto (SDD)</i></b>		

<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Invio mensile massivo addebiti diretti in c/c all'utenza + download dei flussi di versamento insoluti a scadenza dalla banca tesoriera dell'Ente + cancellazione insoluti e rendicontazione mensile incassi attraverso questo canale attraverso software gestionale dell'Ente</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Omessa o errata imputazione</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente + impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Basso</b>	<b>Basso+Medio</b>	<b>Basso</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Quadrature e controlli incrociati mensili.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Aggiornamento canoni di locazione e bollettazione.</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Aggiornamento bimestrale dei canoni di locazione ed emissione di quanto mensilmente dovuto all'Ente a vario titolo in base a quanto inserito dagli uffici.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Errata imputazione parametri</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Situazioni variegata su informazioni inserite da altri uffici e quindi mancanza di misure di controllo a priori</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Rilevanza degli interessi esterni</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>

<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Monitoraggio a campione su casi di tipologia diversa</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Gestione Versamenti da c/c postali</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Download e inserimento mensile massivo nel software gestionale dell'Ente dei versamenti affluiti sui c/c postali, a vario titolo e attraverso molteplici canali di pagamento.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Errata imputazione parametri e canalizzazione nel sistema gestionale</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Aggiornamenti frequenti procedurali, numero rilevante di c/c postali e canali di pagamento differenti in gestione</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Rilevanza degli interessi esterni</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b><i>Livello indicatore di probabilità</i></b>	<b><i>Livello indicatore di impatto</i></b>	<b><i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</i></b>
	<b><i>Medio</i></b>	<b><i>Medio</i></b>	<b><i>Medio</i></b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Controlli e verifiche periodiche</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Amministrativo - Dott.ssa Maria de Filippo</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Recupero Crediti</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Rag. Roberto Minafra</i>		

<b>PROCESSO</b>	<i>Procedimenti di verifica contabile posizione debitoria, approfondimenti circa le somme insolute e predisposizione di tutta la modulistica e calcolo acconto, sottoscrizione Piano di Rientro in ossequio al vigente Regolamento per la Regolarizzazione delle Posizioni Debitorie utilizzando la piattaforma in uso</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Acquisizione certificazione - Verifica dei requisiti richiesti - Acquisizione eventuale di documentazione e/o notizie da altri uffici dell'Ente - Predisposizione Piano di rientro e, dopo la sottoscrizione, inserimento piano di ammortamento nel gestionale in uso.</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Inesatta e/o incompleta verifica dati contabili</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Assenza controlli e/o Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, mancanza di trasparenza, esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: Livello basso "processo regolato da norme specifiche e da prassi consolidata" - Coerenza operativa: Livello Basso "la normativa è di livello interno non subisce ripetuti interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore" - Rilevanza degli interessi "esterni" Livello Medio "il processo attribuisce un beneficio di natura non direttamente economica, ovvero la rateizzazione del dovuto - Livello di opacità del processo Livello Basso "il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati" - Presenza di "eventi sentinella" Livello Basso "nessun procedimento avviato nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare negli ultimi tre anni relativamente al processo in esame" - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: Livello Basso "si è provveduto al monitoraggio delle misure previste dalla Sezione Anticorruzione- Segnalazioni, reclami: Livello Basso "nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto"- Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: Livello Basso "nessun rilievo pervenuto"- Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze: Livello Basso "Nessun interim nel periodo di osservazione"</i>

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: Livello Basso "Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione del processo in esame - Impatto in termini di contenzioso: Medio "il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare contenziosi da impegnare l'Ente sia dal punto di vista organizzativo che economico" - Impatto organizzativo e/o sulla qualità del servizio: Livello Basso "il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e sulla continuità del servizio"- Danno generato: Medio "il verificarsi dell'evento potrebbe comportare sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Basso</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Verifica di tutti i concordati sottoscritti in sede di inserimento nel Gestionale Gelim in uso - Utilizzo di tutte le risorse umane disponibili per l'esecuzione dell'attività in questione</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<i>Istanze abbattimento e/o Ricostruzione a seguito diffide</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Esame della istanza - Controllo della documentazione allegata - Acquisizione certificazione reddituale e/o anagrafica e verifica veridicità c/o sito Punto Fisco</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Errata attribuzione della fascia del canone di locazione</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - Assenza di controlli - Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</i>		

<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p><i>Discrezionalità: Livello basso "processo regolato da norme specifiche e da prassi consolidata" - Coerenza operativa: Livello Basso "la normativa è di livello regionale non subisce ripetuti interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore" - Rilevanza degli interessi "esterni" Livello Alto "il processo attribuisce un beneficio di natura economica, ovvero la quantificazione del canone di locazione - Livello di opacità del processo Livello Basso "il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati" - Presenza di "eventi sentinella" Livello Basso "nessun procedimento avviato nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare negli ultimi tre anni" - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: Livello Basso "si è provveduto al monitoraggio delle misure previste dalla Sezione Anticorruzione - Segnalazioni, reclami: Livello Basso "nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto"- Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: Livello Basso "nessun rilievo pervenuto"- Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze: Livello Basso "Nessun interim nel periodo di osservazione"</i></p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: Livello Basso "Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione del processo in esame - Impatto in termini di contenzioso: Medio "il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare contenziosi da impegnare l'Ente sia dal punto di vista organizzativo che economico" - Impatto organizzativo e/o sulla qualità del servizio: Livello Basso "il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e sulla continuità del servizio"- Danno generato: Medio "il verificarsi dell'evento potrebbe comportare sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente"</i></p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p>	<p><b>Livello indicatore di probabilità</b></p>	<p><b>Livello indicatore di impatto</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p>
<p><b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b></p>	<p><i>Verifica di tutte le certificazioni reddituali allegata a seguito istanza ed accoglimento in ottemperanza al vigente Regolamento. Verifica sul sito Ag. Entrate delle risultanze</i></p>		
<p><b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b></p>	<p><i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i></p>		
<p><b>NOTE</b></p>			

<b>PROCESSO</b>	<i>Verifica risultanze morosità complessive da file e invio diffide morosità, campionatura saldi</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Verifica risultanze morosità da file Ced, individuazione delle morosità da aggredire in base macro selezioni e dati inerenti l'interruzione dei termini prescrizionali.</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Omissione della diffida per morosità e prescrizione crediti e/o contenziosi conseguenti.</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - inadeguatezza dei dati forniti -</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: Livello Basso "processo regolato da prassi consolidata ed analisi macro dati da selezionare" - Coerenza operativa: Livello Basso "la normativa è di livello nazionale non subisce ripetuti interventi di riforma modifica e/o integrazione da parte del legislatore" - Rilevanza degli interessi "esterni" Livello Medio "il processo attribuisce in caso del verificarsi dell'evento comunque un procedimento amministrativo che, se non ottemperato, porta al trasferimento del fascicolo per la conseguente azione legale - Livello di opacità del processo Livello Basso "il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati" - Presenza di "eventi sentinella" Livello Basso "nessun procedimento avviato nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare negli ultimi tre anni" - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: Livello Basso "si è provveduto al monitoraggio delle misure previste dalla Sezione Anticorruzione - Segnalazioni, reclami: Livello Medio "vengono registrati reclami alle situazioni contabili che vengono esaminati e riscontrati"- Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: Livello Basso "nessun rilievo pervenuto"- Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze: Livello Basso "Nessun interim nel periodo di osservazione"</i>

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: Livello Basso "Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione del processo in esame - Impatto in termini di contenzioso: Medio "il mancato riscontro delle posizioni debitorie comporta l'instaurarsi di una procedura legale" - Impatto organizzativo e/o sulla qualità del servizio: Livello Medio "il verificarsi dell'evento causa una notevole attività da parte degli operatori in virtù dei numeri elevati dei soggetti sottoposti a diffida"- Danno generato: Medio "il verificarsi dell'evento potrebbe comportare sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Basso</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Verifica dell'elaborato delle morosità ed individuazione delle categorie di debitorie da sottoporre a diffida - Adeguata formazione del personale - Ricezione e/o riscontro istanze utenza e coinvolgimento di tutto il personale assegnato</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Contabilizzazione Afflussi inquilinato e predisposizione prospetti di rendicontazione</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Presenza in consegna dei dati informatici - Inserimento versamenti non automatizzati – Allineamento scritture contabili ed estrapolazione stampe - Aggiornamento schede e verifica versamenti in c/sospeso</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Ritardo inserimento dati manuali e conseguente ritardo elaborati propedeutici al Bilancio dell'Arca</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</i>		

<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p><i>Discrezionalità: Livello Basso "processo regolato da prassi consolidata" - Coerenza operativa: Livello Basso "la prassi contabile di rendicontazione dei flussi, sia pure non standardizzata, è propria dell' Arca e consolidata nel tempo e non subisce ripetuti interventi di riforma modifica e/o integrazione da parte del legislatore" - Rilevanza degli interessi "esterni" Livello Medio "il processo determina le risultanze di Bilancio essendo, le risorse introitate dall'utenza, la risorsa più rilevante in Entrata del bilancio- Livello di opacità del processo Livello Basso "il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati" - Presenza di "eventi sentinella" Livello Basso "nessun procedimento avviato nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare negli ultimi tre anni" - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: Livello Basso "si è provveduto al monitoraggio delle misure previste dalla Sezione Anticorruzione - Segnalazioni, reclami: Livello Basso "nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto"- Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: Livello Basso "nessun rilievo pervenuto"- Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze: Livello Basso "Nessun interim nel periodo di osservazione"</i></p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: Livello Basso "Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione del processo in esame - Impatto in termini di contenzioso: Basso "Non si ravvisa il verificarsi di eventi rischiosi che potrebbe generare contenziosi da impegnare l'Ente sia dal punto di vista organizzativo che economico" - Impatto organizzativo e/o sulla qualità del servizio: Livello Basso "il verificarsi dell'evento causerebbe uno scarso impatto organizzativo e sulla continuità del servizio"- Danno generato: Medio "il verificarsi dell'evento potrebbe comportare sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente"</i></p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p> <p><b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b></p>	<p><b>Livello indicatore di probabilità</b></p> <p><b>Basso</b></p>	<p><b>Livello indicatore di impatto</b></p> <p><b>Medio</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p> <p><b>Basso</b></p>
<p><i>Tempestività nell'inserimento dei dati manuali - Utilizzo di personale formato e competente in materia contabile - Verifica dei dati sottoposti a controllo dei Revisori</i></p>		<p><i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i></p>	

<b>DELLE MISURE</b>	
---------------------	--

**SEZIONE PIAO "RISCHI ANTIRICICLAGGIO " 2025 "**  
**MAPPATURA PROCESSI - RISCHI E MISURE**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	Dirigente del Settore Amministrativo - Dr.ssa M. de Filippo
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	Ufficio Recupero crediti
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	Rag. R. Minafra

<b>PROCESSO</b>	<b>Procedimenti inerenti piano di riconoscimento del debito in fase amministrativa (c.d. piani di rientro/concordati) e regolarizzazione posizione debitoria (saldo di morosità) in un'unica soluzione superiore a 3.000 euro e comunque determinante un pagamento di un importo superiore ad 1/5 del reddito lordo dichiarato nell' ultimo censimento.</b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	Esame/istruttoria della istanza verbale (per saldo di morosità allo sportello) e formale - Controllo saldo di morosità e situazione reddituale. Controllo della documentazione allegata - Acquisizione certificazione - Verifica puntuale dei requisiti richiesti - Acquisizione eventuale di documentazione e/o notizie da altri uffici dell'Ente - acquisizione piano e verifica.
<b>RISCHIO</b>	Inesatta e/o incompleta verifica dei requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare e della documentazione agli atti
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - assenza di controlli - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p>Discrezionalità: Livello basso "processo regolato da norme specifiche e da prassi consolidata" - Coerenza operativa: Livello Basso "la normativa è di livello regionale non subisce modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore" - Rilevanza degli interessi "esterni" Livello alto " il processo attribuisce un beneficio di natura economica - Livello di opacità del processo Livello Basso "il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati" - Presenza di "eventi sentinella" Livello Basso "nessun procedimento avviato nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare negli ultimi tre anni relativamente al processo in esame" - Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla sez. per il processo/attività: Livello Basso "si è provveduto al monitoraggio delle misure previste dalla sezione - Segnalazioni, reclami: Livello Basso "nessuna segnalazione e/o reclamo pervenuto"- Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa: Livello Basso "nessun rilievo pervenuto"- Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze: Livello Basso "Nessun interim nel periodo di osservazione"</p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p>Impatto sull'immagine dell'Ente: Livello medio "Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione del processo in esame - Impatto in termini di contenzioso: Medio "il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare contenziosi da impegnare l'Ente sia dal punto di vista organizzativo che economico" - Impatto organizzativo e/o sulla qualità del servizio: Livello Medio "il verificarsi dell'evento causerebbe un importante impatto anche mediatico"- Danno generato: Medio "il verificarsi dell'evento potrebbe comportare sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente.</p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p>	<p><b>Livello indicatore di probabilità</b></p>	<p><b>Livello indicatore di impatto</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p>
	<p><b>Medio</b></p>	<p><b>Medio</b></p>	<p><b>Rischio Medio</b></p>
<p><b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b></p>	<p>Verifica puntuale saldo di morosità e situazione reddituale; Verifica di tutte le autocertificazioni allegate e non a campione - Controllo su tutti i requisiti richiesti - formazione del personale - Rotazione del personale o frazionamento del procedimento a distinti operatori, sempre che vi sia la disponibilità di risorse umane.</p>		
<p><b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b></p>	<p>Dirigente di Settore – Titolare di incarico E.Q. – personale dell'Ufficio Recupero crediti</p>		

<b>NOTE</b>	
-------------	--

**2. Gestione giuridica-amministrativa e tecnica del patrimonio ERP;**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Tecnico - Ing. Michele De Candia su delega del Direttore Avv. Vincenzo De Candia</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Acquisizione aree, convenzioni e alienazione patrimonio</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Anna Pansini</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Convenzioni ex art. 35 l.865/71</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Redazione convenzioni per il diritto di superficie</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>1) Mancato rispetto della rotazione del notaio rogante</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancanza di trasparenza e inosservanza del principio di proporzionalità, rotazione e pari opportunità.</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>1) Discrezionalità - alto</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>2) Impatto in termini di contenzioso - medio</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b><i>Livello indicatore di probabilità</i></b>	<b><i>Livello indicatore di impatto</i></b>	<b><i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</i></b>
	<b><i>Alto</i></b>	<b><i>Medio</i></b>	<b><i>Critico</i></b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Rotazione per acquisizione disponibilità e relativi preventivi da parte dei notai.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Patrimonio – Ing. Michele De Candia</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Condomini e Autogestioni</i>
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott. Antonio Strignano dal 03.10.2024</i>
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Rimborso quote per gli interventi di manutenzione straordinaria ai fabbricati in regime condominiale, per le u.i. di proprietà dell'Ente</i></b>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Sopralluogo tecnico - partecipazione alle assemblee laddove c'è una maggioranza di u.i. di proprietà dell'Ente - Verifica di tutta la documentazione comprovante la necessità dei lavori (capitolato, computo metrico -richiesta di parere e supporto tecnico) - Esame documentazione contabile (fatture, verbali ecc.) - predisposizione determine di impegno e liquidazione - aggiornamento database quote lavori ai fini della rendicontazione e del riscontro istanze nulla-osta alienazione per il recupero delle quote lavori</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Liquidazione somme per alloggi non di proprietà dell'Ente, mancata osservanza ordine cronologico delle richieste</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancata partecipazione alle assemblee; Verifiche incomplete e/o sommarie; Mancata formazione degli addetti ai processi; Carenza e inadeguatezza del personale.</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità nella definizione dei processi; Coerenza operativa: basso - il processo è regolato da una normativa puntuale ed è svolto da una unità operativa; Rilevanza degli interessi esterni: alto - il processo dà luogo a consistenti benefici economici e di altra natura per i destinatari; Livello di opacità del processo: basso - i processi non sono stati oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT; Presenza di "eventi sentinella": basso - nessun provvedimento avviato dall'autorità contabile, giudiziaria o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare; Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: basso - è stato effettuato il monitoraggio attraverso documenti ed informazioni; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta avente ad oggetto abuso illecito o mancato rispetto delle procedure; Presenza di gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa: basso - nessun rilievo pervenuto; Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità:</i>

	<i>alto - copertura ad interim del ruolo di E.Q.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso; impatto in termini di contenzioso: medio; impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: medio; Danno generato: medio - non sono state riscontrate irregolarità da organismi interni ed esterni di controllo</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Collegamento con il Catasto/costante aggiornamento banca dati GELIM/GEPAT/, canale di comunicazione diretta per le richieste di lavori di manutenzione straordinaria, ulteriore supporto tecnico</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>PROCESSO</b>	<i>Pagamento quote amministrative per le u.i. di proprietà dell'Ente</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>esame documentazione prodotta, controlli gestionale GELIM/GEPAT, verifiche correlate (richieste di integrazione documentale, esamina normativa di riferimento ecc.), predisposizione determinazioni di impegno e liquidazione</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Liquidazione somme non dovute, mancato rispetto dell'ordine cronologico delle richieste.</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Istruttoria incompleta e/o sommaria, inadeguatezza dei dati forniti, carenza risorse umane</i>

<p><b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b></p>	<p><i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità nella definizione dei processi; Coerenza operativa: medio; Rilevanza degli interessi esterni: medio - il processo dà luogo a modesti benefici economici per i destinatari; Livello di opacità del processo: basso - i processi non sono stati oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT; Presenza di "eventi sentinella": basso - nessun provvedimento avviato dall'autorità contabile, giudiziaria o amministrativa nei confronti dell'Ente; Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: basso - è stato effettuato il monitoraggio attraverso documenti ed informazioni; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta avente ad oggetto abuso illecito o mancato rispetto delle procedure; Presenza di gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa: basso - nessun rilievo pervenuto; Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: alto - copertura ad interim del ruolo di E.Q.</i></p>		
<p><b>INDICATORI DI IMPATTO</b></p>	<p><i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso; impatto in termini di contenzioso: medio; impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: basso - nessun impatto organizzativo; Danno generato: basso - non sono state riscontrate irregolarità da organismi interni ed esterni di controllo.</i></p>		
<p><b>VALUTAZIONE RISCHIO</b></p>	<p><b>Livello indicatore di probabilità</b></p>	<p><b>Livello indicatore di impatto</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b></p>
	<p><b>Medio</b></p>	<p><b>Medio</b></p>	<p><b>Medio</b></p>
<p><b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b></p>	<p><i>Digitalizzazione della documentazione afferente ai fabbricati attraverso apposito gestionale</i></p>		
<p><b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b></p>	<p><i>Dirigente del Settore – Titolare di E.Q.</i></p>		
<p><b>NOTE</b></p>			

<p><b>PROCESSO</b></p>	<p><b>Anticipazioni ex art. 35 L.R. 10/14</b></p>
<p><b>FASE DEL PROCESSO</b></p>	<p><i>esame documentazione trasmessa dal responsabile dell'autogestione/amministratore pro-tempore, richieste integrazione documentale, verifiche correlate (esame gestionale</i></p>

	<i>GELIM, acquisizione dichiarazione ex art.20 L.R.10/14 ecc.), nota sollecito Uffici competenti, predisposizione determinazioni di impegno e liquidazione, avvio azione di recupero con caricamento massivo periodico.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Anticipare quote non dovute; mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e dell'ordine cronologico delle istanze.</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>elevato numero di richieste, istruttoria parziale, tardiva e/o mancata attività di diffida, carenza ed inadeguatezza del personale addetto ai processi.</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: media - necessità di dare riscontro immediato in caso di emergenza; Coerenza operativa: medio; Rilevanza degli interessi esterni: medio - il processo dà luogo a modesti benefici economici per i destinatari; Livello di opacità del processo: basso; Presenza di "eventi sentinella": basso - nessun provvedimento avviato dall'autorità contabile, giudiziaria o amministrativa nei confronti dell'Ente; Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività: basso - è stato effettuato il monitoraggio attraverso documenti ed informazioni; Segnalazioni reclami: medio - nessuna segnalazione riconducibile ad abuso illecito o mancato rispetto delle procedure, ma attribuibile a fattori esogeni non direttamente controllabili; Presenza di gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa: basso - nessun rilievo pervenuto; Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: alto - copertura ad interim del ruolo di E.Q.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: medio; impatto in termini di contenzioso: medio; impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio: medio; Danno generato: basso - non sono state riscontrate irregolarità da organismi interni ed esterni di controllo.</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Aggiornamento della banca dati Condomini ed Autogestioni, richiesta aggiornamento anagrafe condominiale ai Responsabili delle autogestioni/amministratori pro-tempore, implementazione software per la gestione amministrativa dei fabbricati.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di E.Q.</i>		

<b>NOTE</b>	

### 3. Redazione del Bilancio;

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Affari Generali - Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Contabilità generale e bilancio</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Rag. Antonio Cuccovillo</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b>Registrazione movimenti di natura contabile</b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Accertamenti/impegni – Reversali/Mandati - Bilancio</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Nessuna rilevanza in ambito corruttivo</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Nessuno</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Basso: Discrezionalità, coerenza, rilevanza ecc..</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Genericamente basso per ciascuna variabile</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Nessuna rilevanza in ambito corruttivo</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

### 4. Attività di economato;

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Affari Generali - Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Provveditorato, AA.GG. e Protocollo</i>

<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Contabilizzazione e liquidazione prestazioni dei fornitori di beni e servizi</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>a) Contabilizzazione entro 30 giorni dal raggiungimento della soglia fissata dai documenti di contratto; b) Redazione dei documenti di contabilità previsti dal codice degli appalti e dalle norme e leggi da esso richiamate; c) Redazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dalla dichiarazione di ultimazione della fornitura/servizio.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Tempi lunghi per la contabilizzazione delle prestazioni. Scarsa vigilanza in fase di esecuzione ed errata contabilizzazione delle prestazioni</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Ridotta disponibilità di personale con adeguata competenza specifica del processo</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Coerenza operativa</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente e in termini di contenzioso</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b><i>Livello indicatore di probabilità</i></b>	<b><i>Livello indicatore di impatto</i></b>	<b><i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</i></b>
	<b><i>Medio</i></b>	<b><i>Alto</i></b>	<b><i>Critico</i></b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>A seguito della aggiudicazione (effettuata con procedura gestita dal RUP dell'ufficio Provveditorato), nomina di un RUP ed un DEC con profili tecnici espressione del Settore/Ufficio che ha richiesto l'acquisto di quel bene/servizio.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente di Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

**g) AREA: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI:**
**1. Controlli annuali dati patrimoniali, reddituali, gestionali**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Affari Generali - Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>CED</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Elisabetta Di Mauro</i>		
<b>PROCESSO</b>	<i>Elaborazioni relative all'Inventario dei beni patrimoniali dell'Ente</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Estrazioni dalla banca dati in formati predefiniti, su dati presenti nella banca dati e gestiti da altri uffici dell'Ente.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Comunicazione di dati incoerenti o non fruibili</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Informazioni in banca dati incoerenti o non rispondenti alla realtà da parte di altri uffici</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Coerenza operativa</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni di controllo</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPORALE</b>	<i>Quadratura e controlli incrociati annuali</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore.</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>PROCESSO</b>	<i>Attività di supporto per il calcolo dei cespiti tributari</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Estrazioni coerenti dalla banca dati, su dati presenti nella banca dati e gestiti da altri uffici dell'Ente.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Comunicazione di dati non corretti</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Informazioni in banca dati incoerenti o non rispondenti alla realtà da parte di altri uffici</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Coerenza operativa</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi esterni</i>		

<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Controlli e verifiche annuali</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>PROCESSO</b>	<i>Estrazione annuale dei dati per il Ministero del Tesoro</i>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Estrazioni coerenti dalla banca dati in formato predefinito, su dati presenti nella banca dati e gestiti da altri uffici dell'Ente.</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Comunicazione di dati non corretti</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Aggiornamento frequente della normativa di riferimento</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Coerenza operativa</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni/esterni di controllo</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>Livello indicatore di probabilità</b>	<b>Livello indicatore di impatto</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Monitoraggio e controlli incrociati annuali</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>		
<b>NOTE</b>			

## **h) AREA: INCARICHI E NOMINE**

### **1. Conferimento incarichi e nomine**

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Tecnico - Ing. Michele De Candia su delega del Direttore Avv. Vincenzo De Candia</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Acquisizione aree, convenzioni e alienazione patrimonio</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Anna Pansini</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Incarichi ai professionisti per pratiche di accatastamento</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Incarichi ai professionisti per gli accatastamenti al fine di aggiornare il patrimonio immobiliare dell'Agenzia</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>1) Mancato rispetto della rotazione dei professionisti</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Mancanza di trasparenza e inosservanza del principio di proporzionalità, rotazione e pari opportunità.</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>1) Discrezionalità - alto</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>2) Impatto in termini di contenzioso - medio</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b><i>Livello indicatore di probabilità</i></b>	<b><i>Livello indicatore di impatto</i></b>	<b><i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</i></b>
	<b><i>Alto</i></b>	<b><i>Medio</i></b>	<b><i>Critico</i></b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Attribuzione degli incarichi mediante estrazione e rotazione da piattaforma me.pa/albo manifestazione interesse</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			

<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Affari Generali - Dott.ssa Anna Carmela Picoco</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>Avvocatura</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa Maddalena Triggiano</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Attività amministrativa</i></b>		

<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Redazione proposte di determinazioni dirigenziali finalizzate alla costituzione in giudizio</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Tardività nell'acquisizione della documentazione da parte degli altri uffici necessaria alla predisposizione della proposta di determinazione dirigenziale</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Non si ravvedono fattori abilitanti del rischio corruttivo</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità attesa la natura del processo; Coerenza operativa: medio - il processo è regolato da norme di livello nazionale; Rilevanza degli interessi esterni: - basso - il processo dà luogo a un beneficio economico con impatto scarso; Livello di opacità del processo: basso - il processo non è stato oggetto di solleciti da parte del RPCT; Presenza di eventi sentinella: basso - non è stato avviato nessun procedimento; Livello di attuazione delle misure prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili: basso - il responsabile ha verificato l'attuazione delle misure; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta; presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147 bis, c. 32n tuel) tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati: basso nessun rilievo pervenuto; capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: basso - nessun interim</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso - nessun articolo; Impatto in termini di contenzioso: basso - non si è verificato alcun evento rischioso; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente: basso - nessun impatto organizzativo; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (corte dei conti, autorità giudiziaria, autorità amministrativa: basso - non si sono verificati eventi rischiosi che hanno comportato sanzioni -</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>	<i>Minimo</i>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Controllo sull'operato degli uffici che si interfacciano con l'ufficio avvocatura - Tempistica: tempestiva</i>		

<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore</i>
<b>NOTE</b>	

<b>PROCESSO</b>	<i>Attività amministrativa</i>
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Redazione proposte di determinazioni dirigenziali finalizzate alla liquidazione di sentenze e parcelle professionali a seguito della costituzione in giudizio</i>
<b>RISCHIO</b>	<i>Eventuali procedimenti esecutivi in danno della Agenzia a causa di ritardi da parte degli uffici coinvolti nella liquidazione delle somme</i>
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Non si ravvedono fattori abilitanti del rischio corruttivo</i>
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: basso - modesta discrezionalità attesa la natura del processo; Coerenza operativa: medio - il processo è regolato da norme; Rilevanza degli interessi esterni: - basso - il processo dà luogo a un beneficio economico con impatto scarso; Livello di opacità del processo: basso - il processo non è stato oggetto di solleciti da parte del RPCT; Presenza di eventi sentinella: basso - non è stato avviato nessun procedimento; Livello di attuazione delle misure prevenzione sia generali sia specifiche previste dalla Sezione Anticorruzione per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili: basso - il responsabile ha verificato l'attuazione delle misure; Segnalazioni reclami: basso - nessuna segnalazione pervenuta; Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147 bis, c. 32n tuel) tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati: basso nessun rilievo pervenuto; Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità: basso - nessun interim</i>

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto sull'immagine dell'Ente: basso - nessun articolo; Impatto in termini di contenzioso: basso - non si è verificato alcun evento rischioso; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente: basso - nessun impatto organizzativo; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (Corte dei Conti, autorità giudiziaria, autorità amministrativa: basso - non si sono verificati eventi rischiosi che hanno comportato sanzioni -</i>		
<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Controllo sull'attività degli uffici preposti a tale attività - Tempistica: tempestiva</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore Affari Generali</i>		
<b>NOTE</b>			
<b>DIRIGENTE DEL SETTORE</b>	<i>Amministrativo - Dott.ssa Maria de Filippo</i>		
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	<i>URP e Ufficio per la Trasparenza, Comunicazione, Sicurezza, Anticorruzione e Privacy</i>		
<b>RESPONSABILE UFFICIO</b>	<i>Dott.ssa. Francesca Iacobbi</i>		
<b>PROCESSO</b>	<b><i>Corsi di formazione in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, trasparenza e privacy.</i></b>		
<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<i>Affidamento incarico di docenza per formazione obbligatoria</i>		
<b>RISCHIO</b>	<i>Affidamento incarico a docenti con professionalità non adeguata.</i>		
<b>FATTORI ABILITANTI</b>	<i>Non si ravvedono fattori abilitanti del rischio corruttivo se non quelli connessi all' assenza di risorse umane.</i>		
<b>INDICATORI DI PROBABILITA'</b>	<i>Discrezionalità: livello basso, attesa la natura del processo; Coerenza operativa: livello basso, il processo è regolato da norme a livello nazionale.</i>		
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	<i>Impatto organizzativo: livello basso, nessun impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio.</i>		

<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<i>Livello indicatore di probabilità</i>	<i>Livello indicatore di impatto</i>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b>
	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>	<b>Minimo</b>
<b>MISURA DA REALIZZARE E TEMPISTICA</b>	<i>Richiesta ed esame curricula propedeutici ad ogni affidamento. I tempi sono coerenti con l'organizzazione dei corsi come da Sezione Anticorruzione e Trasparenza del Piao.</i>		
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>	<i>Dirigente del Settore – Titolare di incarico di E.Q.</i>		
<b>NOTE</b>			